

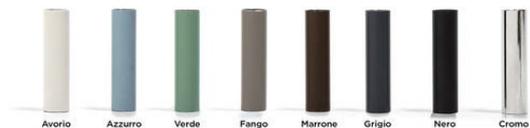
*Adapté par Charlotte Perriand en 1984*

*Table glace claire pieds chromés barre laquée*

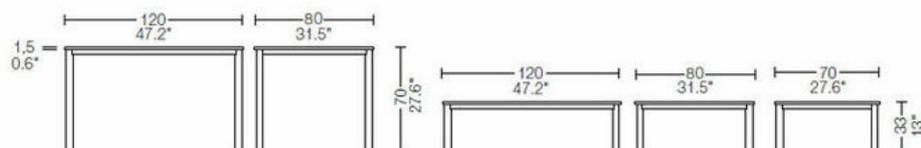
Tavoli e tavoli bassi di forma quadrata e rettangolare, con gambe in acciaio cromato trivalente (CR3) lucido e struttura in acciaio verniciato nei colori grigio, azzurro, verde, marrone, fango, avorio o nero semi-lucidi. Piani in cristallo o in vetro stampato, spessore 15 mm. Per questo modello è disponibile anche una versione outdoor.

Al Salon d'Automne di Parigi 1929, nell'allestimento per L'Équipement Intérieur d'une Habitation, questo tavolo, nelle misure originarie di 120x80x70 cm, aveva funzioni di scrittoio, e costituiva una parte integrante del sistema di mobili previsti. La struttura portante, ridotta all'essenziale, ricava la propria espressività dal trattamento del materiale: la cromatura dei ritti tubolari e la laccatura colorata sui traversi laminati.

## Gallery



## Dimensioni



## Autenticità

Tutti i modelli della collezione Cassina per il loro elevato contenuto artistico e particolare carattere creativo, sono tutelati dal diritto d'autore, un istituto giuridico universalmente riconosciuto e tutelato; la tutela legale è assicurata per tutta la vita dell'autore e per 70 anni dopo la sua morte (o dalla morte dell'ultimo dei coautori).

## Designer



**Le Corbusier, Pierre Jeanneret, Charlotte Perriand**

Nel 1922 Le Corbusier dà inizio ad una attività professionale presso il nuovo atelier di rue de Sèvres a Parigi insieme al cugino Pierre Jeanneret col quale condivide ricerche e criteri di progettazione con intesa profonda e duratura, testimoniata per tutta la vita.

Insieme, nell'ottobre 1927, decidono di avvalersi del contributo di una giovane architetto già presente sulla scena architettonica operativa del momento: Charlotte Perriand.

La loro collaborazione, che durerà sino al 1937, si rivelerà estremamente fruttuosa, soprattutto per quanto riguarda la creazione di mobili ed il sodalizio risulterà oltremodo valido sia per il portato culturale delle loro affermazioni sia per i risultati professionali.

É proprio con Charlotte Perriand che i due affrontano all'unisono il problema innovativo de "l'équipement d'intérieur de l'habitation" con risultati di fascino intellettuale ed insieme con esiti positivi sul piano imprenditoriale.

Tuttora, per il contributo produttivo promosso da Cassina, persiste un interesse sia nell'ambito concettuale, sia nella qualità conquistata e si verifica un'attesa sempre più crescente su ciascun oggetto previsto dalla collezione.

<http://www.fondationlecorbusier.fr/>